



Ai Dirigenti degli Ambiti Territoriali
del Piemonte
Alle Istituzioni Scolastiche
del Piemonte
e, p.c.
Agli Ordinari Diocesani
del Piemonte
Alle OO.SS del Comparto Scuola

Oggetto:IRC - richieste di trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale e/o modifica orariaa.s. 2021-22.

Lo stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica è regolato, per quanto concerne gli aspetti generali, dalla Legge 186/2003 "*Norme sullo stato giuridico degli insegnanti di religione cattolica degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado*", la quale, nel quadro dei rapporti tra gli Uffici Scolastici Regionali e le Diocesi territorialmente competenti, quantifica le dotazioni organiche nella misura del 70% dei posti funzionanti e disciplina le modalità di utilizzazione dei docenti nelle singole sedi scolastiche.

In merito alle richieste di trasformazione del rapporto di lavoro dei docenti da tempo pieno a tempo parziale occorre far riferimento alla consueta procedura in uso per tutto il personale docente, la quale prevede – come noto- che **entro il 15 marzo** di ogni anno pervengano ai dirigenti scolastici le domande di:

- trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale. Si segnala che nella richiesta di part-time, i docenti della scuola dell'infanzia dovranno indicare un numero di ore, compatibile con le ore di insegnamento: 1,5 per ogni sezione della scuola dell'infanzia e 2 ore per ogni classe della scuola primaria.
- La modifica delle ore settimanali e/o tipologia della prestazione lavorativa del personale già in regime di part-time (orizzontale/verticale);
- rientro a tempo pieno.

La trasformazione è consentita fino ad un massimo del 25% "*della dotazione organica complessiva a livello provinciale di personale a tempo pieno, di ciascun*



Ministero dell'Istruzione
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte
Ufficio I

ruolo..." (art. 6, O.M. n.446, del 22 luglio 1997 - disposizioni riguardanti il rapporto di lavoro a tempo parziale del personale della scuola).

Le peculiarità della materia in esame, tenuto conto in particolare dell'articolazione degli Ambiti Territoriali - che non coincide con le Diocesi - richiedono alcune precisazioni in merito.

Poiché l'acquisizione delle domande non può avvenire tramite il SIDI, né gli Ambiti Territoriali vi possono operare (essendo le istituzioni scolastiche le uniche abilitate a gestire le situazioni giuridiche dei docenti di religione cattolica) è necessario che **le richieste**, corredate dal visto del Dirigente Scolastico, **siano trasmesse a cura della scuola di servizio al relativo Ufficio Scolastico territoriale**, indipendentemente dalla Diocesi di appartenenza.

Sarà, invece, cura dell'Ufficio Scolastico Regionale autorizzare con decreto la quota di part-time consentita per ogni Ambito Territoriale, sulla base della determinazione dell'organico di diritto di ciascuna Diocesi, previo scorporo delle cattedre attribuite a ciascuna di esse e ricondotte all'Ambito Territoriale competente.

Al termine dei predetti adempimenti, **ciascun Ambito Territoriale provvederà a trasmettere alla Direzione Regionale e agli Uffici Diocesani i relativi decreti di autorizzazione dei contratti part-time**. In tali decreti si dovranno indicare anche le conferme e le revoche in essere per l'a.s. 2021/22.

Si precisa al riguardo, al fine di uniformare le procedure, che nell'articolazioni orarie del part time le frazioni devono essere riportate a 25 ore per l'infanzia e 24 ore per la primaria (specificando le ore di effettivo insegnamento e quelle eventuali di programmazione).

Si invitano i Dirigenti Scolastici a notificare la presente a tutti i docenti IRC con contratto a tempo indeterminato in servizio, o temporaneamente assenti, e a trattenere agli atti le firme di notifica.

Si ringrazia per la consueta collaborazione.

IL DIRIGENTE
Giuseppe BORDONARO

